COMUNE diMONFUMO (TV)

DOCUMENTO UNICO di PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

PERIODO: **2017- 2018- 2019**

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, per gli enti in sperimentazione, la relazione previsionale e programmatica.

SEZIONE STRATEGICA

1. LA SEZIONE STRATEGICA

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in programmi, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

Il Comune Monfumo in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di G.C. n. 6 del 25/11/2011 il Programma di mandato per il periodo 2011 – 2015, dando così avvio al ciclo di gestione della Performance. Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite nr. 4 aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

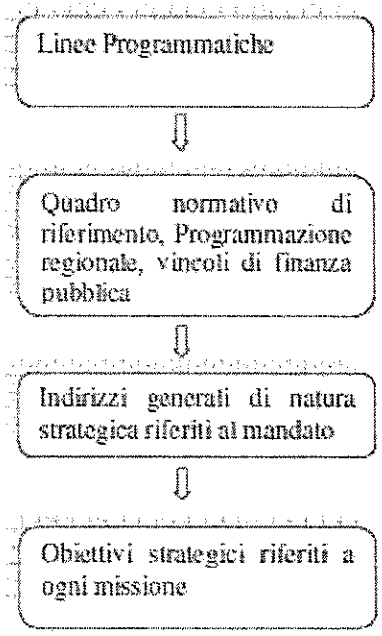
Tali Linee Programmatiche, che attengono a vari ambiti di intervento dell'Ente, sono state così denominate:

1 - AREA AMMINISTRATIVA
2 - AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
3 - AREA TECNICO-MANUTENTIVA
4 - AREA URBANISTICA EDILIZIA PRIVATA

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale ha rendicontato al Consiglio Comunale, annualmente, lo stato di attuazione dei programmi di mandato. Il monitoraggio relativo allo stato di attuazione della programmazione, si è reso necessario non solo perché previsto dalla normativa, art. 42 comma 3 Tuel, ma soprattutto perché costituisce attività strumentale alla sana gestione degli Enti pubblici, e soprattutto un

"dovere" nei confronti dei cittadini che hanno il diritto di conoscere le azioni poste in essere dagli amministratori comunali ed i risultati raggiunti, posti in correlazione con gli obbiettivi programmati ampiamente pubblicizzati.

I contenuti programmatici della Sezione Strategica



ANALISI

DI

CONTESTO

Comune di Monfumo (TV)

2. ANALISI DI CONTESTO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

In particolare, con riferimento alle condizioni interne, l'analisi richiede, almeno, l'approfondimento dei seguenti profili:

1. Caratteristiche della popolazione, del territorio e della struttura organizzativa dell'ente;
2. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali;
3. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica.
4. Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

2.1 CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

2.1.1 POPOLAZIONE

Popolazione legale all'ultimo censimento					1.429
Popolazione residente a fine 2015 (art.156 D.Lvo 267/2000)				n.	1.398
	di cui:	maschi		n.	710
		femmine		n.	688
	nuclei familiari			n.	520
	comunità/convivenze			n.	1
Popolazione al 1 gennaio 2015				n.	1.403
Nati nell'anno	n.		0		
Deceduti nell'anno	n.		0		
		saldo naturale		n.	0
Immigrati nell'anno	n.		0		
Emigrati nell'anno	n.		5		
		saldo migratorio		n.	-5
Popolazione al 31-12-2015				n.	1.398
di cui					
In età prescolare (0/6 anni)				n.	92
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)				n.	102
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)				n.	223
In età adulta (30/65 anni)				n.	736
In età senile (oltre 65 anni)				n.	245

Tasso di natalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2011	0,90 %
2012	0,84 %
2013	0,84 %
2014	0,84 %
2015	0,84 %

Tasso di mortalità ultimo quinquennio:

Anno	Tasso
2011	1,03 %
2012	0,91 %
2013	0,91 %
2014	0,91 %
2015	0,91 %

Popolazione massima insediabile come strumento urbanistico vigente

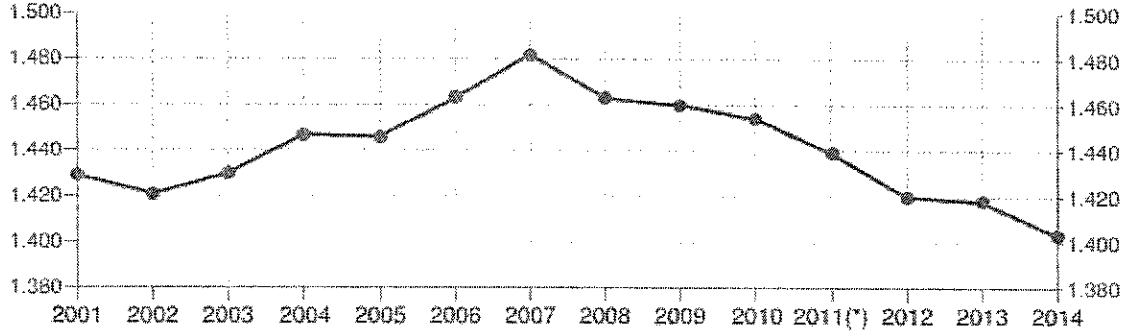
Abitanti n. 1.700 entro il 31-12-2014

Livello di istruzione della popolazione residente

Laurea	1,85 %
Diploma	17,00 %
Lic. Media	38,31 %
Lic. Elementare	30,64 %
Alfabeti	9,00 %
Analfabeti	3,20 %

2.1.2 – CONDIZIONE SOCIO-ECONOMICA DELLE FAMIGLIE

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Monfumo** dal 2001 al 2014. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI MONFUMO (TV) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Vengono riportate ulteriori due righe con i dati rilevati il giorno dell'ultimo censimento della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	*Data rilevamento*	*Popolazione residente*	*Variazione assoluta*	*Variazione percentuale*	*Numero Famiglie*	*Media componenti per famiglia*
2001	31 dicembre	**1.429**	-	-	-	-
2002	31 dicembre	**1.421**	-8	-0,56%	-	-
2003	31 dicembre	**1.430**	+9	+0,63%	497	2,87
2004	31 dicembre	**1.447**	+17	+1,19%	504	2,86
2005	31 dicembre	**1.446**	-1	-0,07%	510	2,83
2006	31 dicembre	**1.463**	+17	+1,18%	518	2,82
2007	31 dicembre	**1.482**	+19	+1,30%	530	2,79
2008	31 dicembre	**1.463**	-19	-1,28%	530	2,75
2009	31 dicembre	**1.460**	-3	-0,21%	525	2,78
2010	31 dicembre	**1.454**	-6	-0,41%	522	2,78
2011 (1)	*8 ottobre*	***1.441***	*-13*	*-0,89%*	*520*	*2,77*

2011 (²)	*9 ottobre*	***1.442***	*+1*	*+0,07%*	-	-
2011 (³)	31 dicembre	**1.439**	-15	-1,03%	519	2,77
2012	31 dicembre	**1.420**	-19	-1,32%	519	2,73
2013	31 dicembre	**1.418**	-2	-0,14%	518	2,73
2014	31 dicembre	**1.403**	-15	-1,06%	522	2,68

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

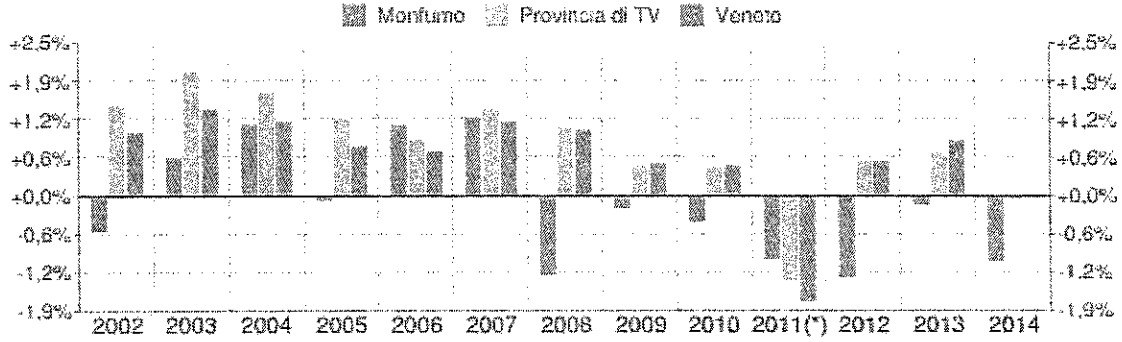
La popolazione residente a **Monfumo** al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **1.442** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati**1.441**. Si è, dunque, verificata una differenza positiva fra *popolazione censita* e *popolazione anagrafica* pari a **1** unità (+0,07%).

Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

I grafici e le tabelle di questa pagina riportano i dati effettivamente registrati in Anagrafe.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Monfumo espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Treviso e della regione Veneto.



Variazione percentuale della popolazione

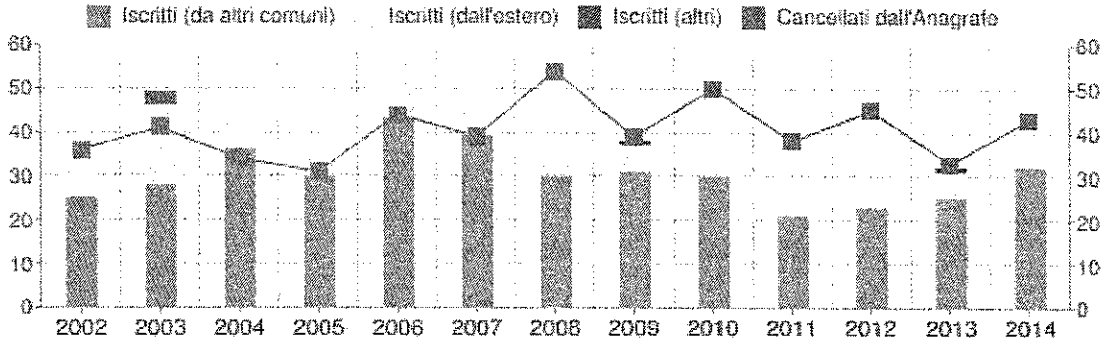
COMUNE DI MONFUMO (TV) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Monfumo negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e**cancellati** dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI MONFUMO (TV) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2014. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno *1 gen-31 dic*	*Iscritti*			*Cancellati*			***Saldo Migratorio con l'estero***	***Saldo Migratorio totale***
	DA altri comuni	*DA estero*	*per altri motivi (*)*	*PER altri comuni*	*PER estero*	*per altri motivi (*)*		
2002	25	9	0	36	0	0	+9	-2
2003	28	18	3	32	3	6	+15	+8
2004	36	8	0	32	2	0	+6	+10
2005	30	5	0	30	1	0	+4	+4
2006	43	13	0	43	0	1	+13	+12
2007	39	11	0	38	0	1	+11	+11
2008	30	8	0	45	7	2	+1	-16
2009	31	6	1	37	1	1	+5	-1
2010	30	4	0	43	7	0	-3	-16

2011 (1)	*20*	*3*	*0*	*29*	*3*	*0*	*0*	*-9*
2011 (2)	*1*	*0*	*0*	*5*	*1*	*0*	*-1*	*-5*
2011 (3)	21	3	0	34	4	0	-1	-14
2012	23	0	0	39	3	3	-3	-22
2013	25	6	1	29	4	0	+2	-1
2014	32	4	0	38	3	2	+1	-7

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

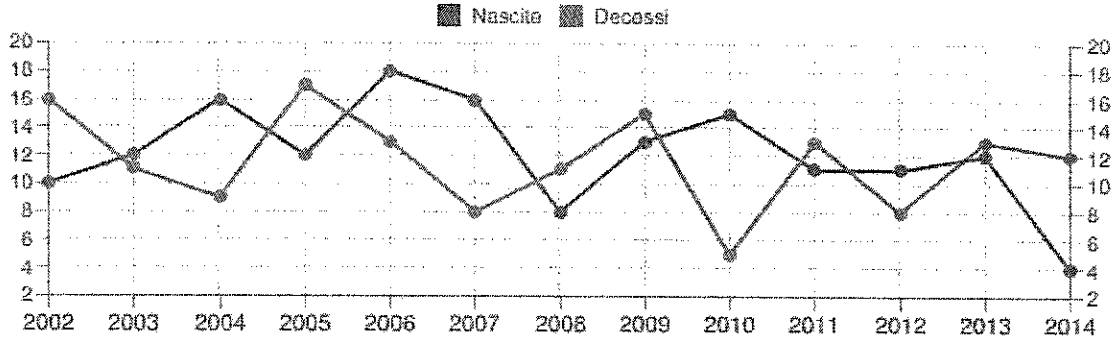
(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Movimento naturale della popolazione

Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI MONFUMO (TV) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic - Elaborazione TUTTITALIA.IT

La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2014. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	*Bilancio demografico*	*Nascite*	*Decessi*	*Saldo Naturale*
2002	1 gennaio-31 dicembre	10	16	-6
2003	1 gennaio-31 dicembre	12	11	+1

2004	1 gennaio-31 dicembre	16	9	+7
2005	1 gennaio-31 dicembre	12	17	-5
2006	1 gennaio-31 dicembre	18	13	+5
2007	1 gennaio-31 dicembre	16	8	+8
2008	1 gennaio-31 dicembre	8	11	-3
2009	1 gennaio-31 dicembre	13	15	-2
2010	1 gennaio-31 dicembre	15	5	+10
2011 *(1)*	*1 gennaio-8 ottobre*	*8*	*12*	*-4*
2011 *(2)*	*9 ottobre-31 dicembre*	*3*	*1*	*+2*
2011 (3)	1 gennaio-31 dicembre	11	13	-2
2012	1 gennaio-31 dicembre	11	8	+3
2013	1 gennaio-31 dicembre	12	13	-1
2014	1 gennaio-31 dicembre	4	12	-8

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Monfumo - Redditi Irpef

Anno	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.
2005	713	1.446	49,3%	13.342.151	18.713	9.227
2006	762	1.463	52,1%	14.711.103	19.306	10.055
2007	767	1.482	51,8%	15.912.918	20.747	10.737
2008	766	1.463	52,4%	16.061.509	20.968	10.978
2009	771	1.460	52,8%	15.940.889	20.676	10.918
2010	775	1.454	53,3%	17.064.970	22.019	11.737
2011	785	1.439	54,6%	17.601.214	22.422	12.232

2.1.3 – ECONOMIA INSEDIATA

Agricoltura: Aziende 14 addetti 27 – Prodotti Allevamento – viticoltura.

Artigianato: Aziende 47 addetti 96 – Prodotti Edilizia – calzature – servizi.

Industria: Aziende 2 addetti 55 – Prodotti Laterizi – Mobili

Commercio: Aziende 8 addetti 18 – Prodotti alimentari – Ristoranti.

Turismo e agriturismo: Aziende 5 – addetti 14.

2.1.4 TERRITORIO

Superficie in Kmq			11,20
RISORSE IDRICHE			
	* Laghi		0
	* Fiumi e torrenti		1
STRADE			
	* Statali	Km.	0,00
	* Provinciali	Km.	20,00
	* Comunali	Km.	21,00
	* Vicinali	Km.	18,00
	* Autostrade	Km.	0,00

PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI

			Se "SI" data ed estremi del provvedimento di approvazione
* Piano regolatore adottato	Si [ ]	No [X]	
* Piano regolatore approvato	Si [X]	No [ ]	D.G.R. 1989 del 19/07/2004
* Programma di fabbricazione	Si [ ]	No [X]	
* Piano edilizia economica e popolare	Si [ ]	No [X]	

PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI

* Industriali	Si [ ]	No [X]
* Artiginali	Si [ ]	No [X]
* Commerciali	Si [ ]	No [X]
* Altri strumenti (specificare)	Si [ ]	No [X]

Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 170, comma 7, D.L.vo 267/2000) Si [ ] No [X]

		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq.	0,00

2.1.5 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

PERSONALE

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica	In servizio numero
A.1	0	0	C.1	0	0
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	1	1
A.4	0	0	C.4	1	1
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	0	0
B.3	2	1	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	3	2
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigente	0	0
TOTALE	**2**	**1**	**TOTALE**	**5**	**4**

Totale personale al 31-12-2015:

di ruolo n.	5
fuori ruolo n.	0

AREA TECNICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	1	1
C	1	1
D	1	1
Dir	**0**	**0**

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	1	0
C	0	0
D	1	0
Dir	**0**	**0**

AREA DI VIGILANZA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	0	0
C	1	1
D	0	0
Dir	0	0

AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	0	0
C	0	0
D	1	1
Dir	0	0

ALTRE AREE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	0	0
C	0	0
D	0	0
Dir	0	0

TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
A	0	0
B	2	1
C	2	2
D	3	2
Dir	0	0
TOTALE	7	5

AREA TECNICA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	1	1
6° Istruttore	1	1
7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	1	1
9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0

AREA DI VIGILANZA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	1	1
7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0

ALTRE AREE		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	0	0
7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0

AREA ECONOMICO - FINANZIARIA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	1	0
6° Istruttore	0	0
7° Istruttore direttivo	0	0
8° Funzionario	1	1
9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0

AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Qualifica funzione	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	0	0
6° Istruttore	0	0
7° Istruttore direttivo	1	1
8° Funzionario	0	0
9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0

TOTALE		
Categoria	Previsti in dotazione organica	N^. in servizio
1° Ausiliario	0	0
2° Ausiliario	0	0
3° Operatore	0	0
4° Esecutore	0	0
5° Collaboratore	2	1
6° Istruttore	2	2
7° Istruttore direttivo	1	1
8° Funzionario	2	2
9° Dirigente	0	0
10° Dirigente	0	0
TOTALE	7	6

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	*DIPENDENTE*
Responsabile Settore Affari Generali	**Responsabile (nomina annuale decreto sindacale)**
Responsabile Settore Personale e Organizzazione	**Responsabile (nomina annuale decreto sindacale)**
Responsabile Settore Informatico	**Responsabile (nomina annuale decreto sindacale)**
Responsabile Settore Economico Finanziario	**Responsabile (nomina annuale decreto sindacale)**
Responsabile Settore LL.PP.	**Responsabile (nomina annuale decreto sindacale)**
Responsabile Settore Urbanistica	**Responsabile (nomina annuale decreto sindacale)**
Responsabile Settore Edilizia	**Responsabile (nomina annuale decreto sindacale)**
Responsabile Settore Sociale	**Responsabile (nomina Conferenza Sindaci)**
Responsabile Settore Cultura	**Responsabile (nomina annuale decreto sindacale)**
Responsabile Settore Polizia e Attività Produttive	**Responsabile (nomina annuale decreto sindacale)**
Responsabile Settore Demografico e Statistico	**Responsabile (nomina annuale decreto sindacale)**
Responsabile Settore Tributi	**Responsabile (nomina annuale decreto sindacale)**
Responsabile Settore Farmacia	**Responsabile (nomina annuale decreto sindacale)**

2.1.6 - STRUTTURE OPERATIVE

Tipologia			ESERCIZIO IN CORSO		PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE							
			Anno 2016		Anno 2017		Anno 2018		Anno 2019			
Asili nido	n.	0	posti n.	0		0		0		0		
Scuole materne	n.	50	posti n.	50		50		50		50		
Scuole elementari	n.	150	posti n.	150		150		150		150		
Scuole medie	n.	0	posti n.	0		0		0		0		
Strutture residenziali per anziani	n.	0	posti n.	0		0		0		0		
Farmacie comunali			n.	0	n.	0	n.	0	n.	0		
Rete fognaria in Km												
- bianca				0,00		0,00		0,00		0,00		
- nera				0,00		0,00		0,00		0,00		
- mista				3,00		3,00		3,00		3,00		
Esistenza depuratore			Si	No X	Si	No X	Si	No X	Si	No X		
Rete acquedotto in Km				40,00		40,00		40,00		40,00		
Attuazione servizio idrico integrato			Si X	No	Si X	No	Si X	No	Si X	No		
Aree verdi, parchi, giardini			n.	1	n.	1	n.	1	n.	1		
			hq.	0,10	hq.	0,10	hq.	0,10	hq.	0,10		
Punti luce illuminazione pubblica			n.	60	n.	60	n.	60	n.	60		
Rete gas in Km				7,00		7,00		7,00		7,00		
Raccolta rifiuti in quintali												
- civile				0,00		0,00		0,00		0,00		
- industriale				0,00		0,00		0,00		0,00		
- racc. diff.ta			Si X	No	Si X	No	Si X	No	Si X	No		
Esistenza discarica			Si	No X	Si	No X	Si	No X	Si	No X		
Mezzi operativi			n.	0	n.	0	n.	0	n.	0		
Veicoli			n.	3	n.	3	n.	3	n.	3		
Centro elaborazione dati			Si	No X	Si	No X	Si	No X	Si	No X		
Personal computer			n.	9	n.	9	n.	9	n.	9		
Altre strutture (specificare)												

2.2 ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI - ORGANISMI GESTIONALI

Denominazione	UM	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
		Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Consorzi	nr.	0	0	0	0
Aziende	nr.	0	0	0	0
Istituzioni	nr.	0	0	0	0
Societa' di capitali	nr.	0	0	0	0
Concessioni	nr.	0	0	0	0
Unione di comuni	nr.	0	0	0	0
Altro	nr.	0	0	0	0

2.2.1. Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Societa' ed organismi gestionali	%
ASCO HOLDING SPA	0,050
SCHIEVENIN TREVIGIANO SERVIZI SRL	0,970
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL	0,990
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA	0,780

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.
I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

In relazione agli organismi societari di cui sopra si esprimono le seguenti considerazioni:

.....

2.2.2 SOCIETA' PARTECIPATE

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte	Scadenza impegno	Oneri per l'ente	RISULTATI DI BILANCIO		
						Anno 2015	Anno 2014	Anno 2013
ASCO HOLDING SPA	www.gruppoascopiave.it	0,050	La società ha per oggetto, direttamente o attraverso società od enti di partecipazione, la costruzione e l'esercizio del gas metano, della fornitura calore, del recupero energetico, della bollettazione, della informatizzazione, della cartografia, della gestione dei tributi, di attività di progettazione, direzione e contabilità dei lavori, e di altre attività quali: servizi energetici, servizi di telecomunicazioni, servizi delle risorse idriche integrate, servizi di igiene ambientale, servizi diinformatica amministrativa e territoriale compresa la gestione del catasto		0,00	24.463.829,00	24.463.829,00	17.419.429,00
SCHIEVENIN TREVIGIANO SERVIZI SRL		0,970			0,00	0,00	0,00	0,00
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL	www.altotrevigianoservizi.it	0,990	Attività di captazione, adduzione e di distribuzione di acqua ad usi civili e diversi, di fognatura e di depurazione a formare il servizio idrico integrato.		0,00	2.848.489,00	2.848.489,00	227.905,00
CONSIGLIO DI BACINO PRIULA		0,780			0,00	0,00	0,00	0,00

SERVIZI GESTITI IN CONCESSIONE:
- Servizio idrico integrato
- Servizio di raccolta e smaltimento rifiuti

SOGGETTI CHE SVOLGONO I SERVIZI:
- Alto Trevigiano Servizi srl
- Consorzio Azienda Intercomunale di Bacino Treviso Tre

ALTRO (SPECIFICARE):
- Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale "Veneto Orientale"
- Organizzazione e programmazione del Servizio Idrico Integrato

3 - ACCORDI DI PROGRAMMA E ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

ACCORDO DI PROGRAMMA
Oggetto:
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Durata dell'accordo:
L'accordo è:

PATTO TERRITORIALE
Oggetto: Intesa Programmatica dell'Area DIAPASON della Pedemontana del Grappa e dell'Asolano tra i Comuni, le organizzazioni economiche e sociali, gli Enti pubblici ed Associazioni portatrici di interessi pubblici del territorio.
Obiettivo: - Promozione e realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole; - Tutela delle identità storico-culturali e della qualità degli insediamenti attraverso le operazioni di recupero e riqualificazione; - Salvaguardia e valorizzazione dei centri storici, del paesaggio rurale e montano e delle aree naturalistiche; - Difesa dai rischi idrogeologici; - Coordinamento con le politiche di sviluppo di scala nazionale ed europea.
Altri soggetti partecipanti: Comuni di Asolo, Borso del Grappa, Castelcucco, Cavaso del Tomba, Crespano del Grappa, Fonte, Maser, Mussolente, Paderno del Grappa, Pederobba, Possagno, San Zenone degli Ezzelini, C.N.A., Confartigianato, Ascom,Coldiretti, BCC Credito Trevigiano, Unicredit, Fondazione la Fornace, Fondazione Canova.
Impegni di mezzi finanziari: sono indicati in bilancio

Durata del Patto territoriale: 2013 -2015
Il Patto territoriale è: operativo

4 - ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Oggetto:
Altri soggetti partecipanti:
Impegni di mezzi finanziari:
Durata:

5 - FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLO STATO

- **Riferimenti normativi:**

- **Funzioni o servizi:** Servizi Demografici

- **Trasferimenti di mezzi finanziari:**

- **Unità di personale trasferito:**

FUNZIONI E SERVIZI DELEGATI DALLA REGIONE

- **Riferimenti normativi:** L.R. 55/82 e successive modifiche ed integrazioni; L.R. 21/89 – L.R. 22/89 e successive modifiche , integrazioni.

- **Funzioni o servizi:** Assistenza domiciliare L.R. 28/91 e succ.modifiche ed integrazioni; Assistenza sociale/domiciliare L.R. 55/82 e successive modifiche ed integrazioni, L.R. 21/89 e L.R. 22/89 e successive modifiche ed integrazioni.

- **Trasferimenti di mezzi finanziari:** I contributi saranno liquidati sulla base delle domande raccolte dal Comune, degli aventi diritto, ed in base al successivo trasferimento regionale.

- **Unità di personale trasferito:**

VALUTAZIONI IN ORDINE ALLA CONGRUITA' TRA FUNZIONI DELEGATE E RISORSE ATTRIBUITE
Le risorse finanziarie sono totalmente insufficienti e coprono una minima parte dei costi sostenuti dall'Ente

6. INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

6.1 GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

SCHEDA1: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 / 2019 DELL'AMMINISTRAZIONE

QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

TIPOLOGIA DI RISORSA	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA' DEL PROGRAMMA DISPONIBILITA' FINANZIARIA			
	Primo anno 2017	Secondo anno 2018	Terzo anno 2019	Importo totale

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art.12,comma 1 del DPR 207/2012 riferito al primo anno	0,00

SCHEDA2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017 / 2019 DELL'AMMINISTRAZIONE

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N.prog. (1)	CODICE AMM.NE (2)	CODICE ISTAT			Codice NUTS (3)	TIPOLOGIA (4)	CATEGORIA (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorita' (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	APPORTO DI CAPITALE PRIVATO	
		Regione	Provincia	Comune						Primo anno (2017)	Secondo anno (2018)	Terzo anno (2019)	Totale		Importo	Tipologia (7)
										0,00	0,00	0,00	0,00			

Legenda

(1) Numero progressivo da 1 a N a partire dalle opere del primo anno.
(2) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(3) In alternativa al codice ISTAT si puo' inserire il codice NUTS.
(4) Vedi Tabella 1 e Tabella 2.
(5) Vedi art.126 comma 3 del d.lgs 163/06 e s.m. secondo le priorita' indicate dall'amministrazione cun una scala espressa in tre livelli (1=massima priorita' 3=minima priorita').
(6) Da compilarsi solo nell'ipotesi di cui all'art. 53 commi 6-7 del digs.163/2006 e s.m.i. quando si tratta dell'intervento che si realizza a seguito di specifica alienazione a favore dell'appaltatore. In caso affermativo compilare la scheda 2B.
(7) Vedi Tabella 3.

6.2 ELENCO DELLE OPERE PUBBLICHE FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI E NON REALIZZATE (IN TUTTO O IN PARTE)

N.	Descrizione (oggetto dell'opera)	Anno di impegno fondi	Importo			Fonti di finanziamento (descrizione estremi)
			Totale	Già liquidato	Da liquidare	
1	Redazione P.A.T. particolareggiato S.I.C.	2008	76.000,00	52.991,20	23.008,80	Fondi propri

6.3 FONTI DI FINANZIAMENTO

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	562.901,83	549.633,43	531.790,00	531.790,00	531.790,00	531.790,00	0,000
Contributi e trasferimenti correnti	29.554,20	18.693,59	45.082,00	37.362,00	37.362,00	37.362,00	- 17,124
Extratributarie	198.376,23	145.738,69	171.132,00	171.132,00	171.132,00	171.132,00	0,000
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**790.832,26**	**714.065,71**	**748.004,00**	**740.284,00**	**740.284,00**	**740.284,00**	**- 1,032**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	82.985,99	16.612,11	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**790.832,26**	**797.051,70**	**764.616,11**	**740.284,00**	**740.284,00**	**740.284,00**	**- 3,182**
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	100.859,95	168.622,69	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	0,000
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per:							
- fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00			
- finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	0,00	11.736,80	408.012,09	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**100.859,95**	**180.359,49**	**429.012,09**	**21.000,00**	**21.000,00**	**21.000,00**	**- 95,105**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**0,000**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**891.692,21**	**977.411,19**	**1.293.628,20**	**861.284,00**	**861.284,00**	**861.284,00**	**- 33,421**

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	589.906,53	550.907,76	542.705,99	531.790,00	- 2,011
Contributi e trasferimenti correnti	32.433,75	21.698,26	45.082,00	37.362,00	- 17,124
Extratributarie	189.889,28	119.836,45	228.383,86	249.412,92	9,207
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**812.229,56**	**692.442,47**	**816.171,85**	**818.564,92**	**0,293**
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a manutenzione ordinaria del patrimonio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	**812.229,56**	**692.442,47**	**816.171,85**	**818.564,92**	**0,293**
Alienazione di beni e trasferimenti capitale	85.859,95	72.262,69	36.000,00	117.360,00	226,000
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	**85.859,95**	**72.262,69**	**36.000,00**	**117.360,00**	**226,000**
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,000
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	**0,00**	**0,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**0,000**
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**898.089,51**	**764.705,16**	**952.171,85**	**1.035.924,92**	**8,796**

6.4 ANALISI DELLE RISORSE

6.4.1 ENTRATE TRIBUTARIE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	562.901,83	549.633,43	531.790,00	531.790,00	531.790,00	531.790,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	589.906,53	550.907,76	542.705,99	531.790,00	- 2,011

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA				
	ALIQUOTE IMU		GETTITO	
	2016	2017	2016	2017
Prima casa	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Altri fabbricati non residenziali	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Terreni	0,0000	0,0000	0,00	0,00
Aree fabbricabili	0,0000	0,0000	0,00	0,00
TOTALE			**0,00**	**0,00**

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli:

La legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-731, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:
A. L'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
B. La tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
C. Il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni.

IMU

Il D.L. 201 del 6 dicembre 2011 ha istituito l'I.M.U. in sostituzione dell'I.C.I., a partire dall'esercizio 2013. Il gettito dei fabbricati di categoria D è riservato allo Stato. L'entità dell'entrata è stata stimata per il triennio 2016/2018, al netto dei fabbricati D la cui imposta è riservata allo stato, con il procedimento seguente:
1) Estrazione dal portale dei comuni presente sul sito dell'Agenzia del Territorio dei dati catastali con la relativa rendita attribuita, suddivisi per tipologia.
2) Verifica del gettito I.M.U. 2015
3) Applicazione delle seguenti aliquote:
Aliquote 2016:
- 0,86% Aliquota ordinaria di base
- 0,40% Aliquota per l'abitazione principale e le relative pertinenze (solo categorie catastali A/1, A/8 e A/9)

Esenti fabbricati rurali strumentali (categorie catastali D/10); fabbricati di categoria C (C/2, C/6 e C/7) devono riportare l'annotazione nella visura catastale di "fabbricati strumentali all'attività agricola".
Terreni agricoli
Si informa che dal 2014 i possessori di terreni agricoli sono soggetti al pagamento dell'IMU.
4) I fabbricati strumentali rurali sono esenti.
Al gettito ottenuto è stato sottratto l'importo che andrà a finanziare il fondo di solidarietà comunale e trattenuto direttamente dall'Agenzia delle Entrate.

TARI

La Tari sarà gestita totalmente dal Consorzio Bacino TV 3.

TASI

L'Amministrazione Comunale ritiene di destinare il gettito TASI alla copertura dei costi dei seguenti servizi indivisibili: Illuminazione pubblica a servizi connessi, Viabilità e servizi connessi, Istruzione pubblica, Cultura e servizi connessi, Servizi cimiteriali, Pubblica sicurezza e protezione civile, Servizi socio assistenziali.
L'entità dell'entrata è stata stimata per il triennio 2016/2018 con il procedimento seguente:
1) Estrazione dal portale dei comuni presente sul sito dell'Agenzia del Territorio dei dati catastali con la relativa rendita attribuita, suddivisi per tipologia.
2) Applicazione delle seguenti aliquote:
Aliquote 2016:
- 0,20% Aliquota per l'abitazione principale e le relative pertinenze

Abitazione principale e unità immobiliari assimilate

E' assimilata all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanenete, a condizione che la stessa non risulti locata.
Il gettito stimato deriva dell'applicazione delle aliquote e detrazioni come indicato al punto 2), che andrà a coprire parte dei servizi indivisibili sopra richiamati.

Illustrazione delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili: come indicato al punto precedente

Indicazione del nome, del cognome e della posizione dei responsabili dei singoli tributi: è il Responsabile dell'Area Finanziaria

Altre considerazioni e vincoli: ///

6.4.2 CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	29.554,20	18.693,59	45.082,00	37.362,00	37.362,00	37.362,00	- 17,124

ENTRATE CASSA	TREND STORICO				% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)	2017 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	5
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	32.433,75	21.698,26	45.082,00	37.362,00	- 17,124

Valutazione dei trasferimenti erariali programmati in rapporto ai trasferimenti medi nazionali, regionali e provinciali:

Considerazioni sui trasferimenti regionali in rapporto alle funzioni delegate o trasferite, ai piani o programmi regionali di settore:

Illustrazione altri trasferimenti correlati ad attività diverse (convenzioni, elezioni, Leggi speciali ecc.):

Altre considerazioni e vincoli:

6.4.3 PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	198.376,23	145.738,69	171.132,00	171.132,00	171.132,00	171.132,00	0,000

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	189.889,28	119.836,45	228.383,86	249.412,92	9,207

Analisi quali-quantitative degli utenti destinatari dei servizi e dimostrazione dei proventi iscritti per le principali risorse in rapporto alle tariffe per i servizi stessi nel triennio:

Dimostrazione dei proventi dei beni dell'ente iscritti in rapporto all'entità dei beni ed ai canoni applicati per l'uso di terzi, con particolare riguardo al patrimonio disponibile:

Altre considerazioni e vincoli:

6.4.4 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	100.859,95	168.622,69	21.000,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00	0,000
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	**100.859,95**	**168.622,69**	**21.000,00**	**21.000,00**	**21.000,00**	**21.000,00**	**0,000**

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
Oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Alienazione beni e trasferimenti capitale	85.859,95	72.262,69	36.000,00	117.360,00	226,000
Oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	**85.859,95**	**72.262,69**	**36.000,00**	**117.360,00**	**226,000**

Illustrazione dei cespiti iscritti e dei loro vincoli nell'arco del triennio:

Altre considerazioni e illustrazioni:

6.4.5 FUTURI MUTUI PER FINANZIAMENTO INVESTIMENTI

Descrizione	Importo del mutuo	Inzio ammortamento	Anni ammortamento	Importo totale investimento
Totale	0,00			0,00

6.4.6 VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2017	2018	2019
(+) Spese interessi passivi	12.501,00	12.501,00	12.501,00
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	**12.501,00**	**12.501,00**	**12.501,00**

	Accertamenti 2015	Previsioni 2016	Previsioni 2017
Entrate correnti	714.065,71	748.004,00	740.284,00

	% anno 2017	% anno 2018	% anno 2019
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	**1,750**	**1,671**	**1,688**

6.4.7 RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (accertamenti)	2015 (accertamenti)	2016 (previsioni)	2017 (previsioni)	2018 (previsioni)	2019 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0,000
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**0,000**

ENTRATE CASSA	TREND STORICO			2017 (previsioni cassa)	% scostamento della col.4 rispetto alla col.3
	2014 (riscossioni)	2015 (riscossioni)	2016 (previsioni cassa)		
	1	2	3	4	5
Riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,000
TOTALE	**0,00**	**0,00**	**100.000,00**	**100.000,00**	**0,000**

Dimostrazione del rispetto dei limiti del ricorso alla anticipazione di tesoreria:

Altre considerazioni e vincoli:

6.4.8 PROVENTI DELL'ENTE

PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

Descrizione	Costo servizio	Ricavi previsti	% copertura
	0,00	0,00	0,000
TOTALE PROVENTI DEI SERVIZI	0,00	0,00	0,000

NOTE DEI PROVENTI DEI SERVIZI DELL'ENTE

ELENCO BENI IMMOBILI DELL'ENTE

Descrizione	Ubicazione	Canone	Note

PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

Descrizione	Provento 2017	Provento 2018	Provento 2019
	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI	0,00	0,00	0,00

NOTE DEI PROVENTI DELLA GESTIONE DEI BENI DELL'ENTE

6.5 GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		740.284,00	740.284,00	740.284,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*7.000,00*	*7.000,00*	*7.000,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		735.706,00	735.706,00	735.706,00
di cui					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilità			*5.000,00*	*5.000,00*	*5.000,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari	(-)		24.578,00	24.578,00	24.578,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-20.000,00**	**-20.000,00**	**-20.000,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		0,00		
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***)					
O=G+H+I-L+M			**-20.000,00**	**-20.000,00**	**-20.000,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (**)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		21.000,00	21.000,00	21.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato di spesa*	(-)		1.000,00 *0,00*	1.000,00 *0,00*	1.000,00 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**20.000,00**	**20.000,00**	**20.000,00**

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(*) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(**) E' consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(***) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

6.6 QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2017 - 2018 - 2019

ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	531.790,00	531.790,00	531.790,00	531.790,00	*Titolo 1 - Spese correnti*	980.459,25	735.706,00	735.706,00	735.706,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	37.362,00	37.362,00	37.362,00	37.362,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	249.412,92	171.132,00	171.132,00	171.132,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	117.360,00	21.000,00	21.000,00	21.000,00					
					Titolo 2 - Spese in conto capitale	355.776,30	1.000,00	1.000,00	1.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	935.924,92	761.284,00	761.284,00	761.284,00	Totale spese finali.....	1.336.235,55	736.706,00	736.706,00	736.706,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	24.578,00	24.578,00	24.578,00	24.578,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	336.559,61	331.000,00	331.000,00	331.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	336.857,32	331.000,00	331.000,00	331.000,00
Totale titoli	1.372.484,53	1.192.284,00	1.192.284,00	1.192.284,00	Totale titoli	1.797.670,87	1.192.284,00	1.192.284,00	1.192.284,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.372.484,53	1.192.284,00	1.192.284,00	1.192.284,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.797.670,87	1.192.284,00	1.192.284,00	1.192.284,00
Fondo di cassa finale presunto	-425.186,34								

7. COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON LE DISPOSIZIONI DEL PATTO DI STABILITÀ INTERNO E CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

Il comma 18 dell'art. 31 della legge 183/2011 dispone che gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (Titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per il triennio di riferimento. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

9. RIPARTIZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO, DECLINATE IN MISSIONI E PROGRAMMI, IN COERENZA CON LA NUOVA STRUTTURA DEL BILANCIO ARMONIZZATO AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011.

Di seguito riportiamo il contenuto del programma di mandato, esplicitato attraverso le linee programmatiche di mandato aggiornate, articolato in funzione della nuova struttura del Bilancio armonizzato, così come disciplinato dal D. Lgs. 118 del 23/06/2011.

Nelle tabelle successive le varie linee programmatiche sono raggruppate per missione e, per ciascuna missione di bilancio viene presentata una parte descrittiva, che esplica i contenuti della programmazione strategica dell'ente ed una parte contabile attraverso la quale si individuano le risorse e gli impieghi necessari alla realizzazione delle attività programmate.

8. LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

Il 5 giugno 2016 si sono svolte le elezioni amministrative del Comune di Monfumo e la lista vincitrice ha presentato il seguente programma amministrativo:

Lista civica "per Monfumo" nasce da un gruppo formato non solo da candidati ma anche da persone che, condividendo idee e programmi, si propongono di amministrare e lavorare insieme per il bene del nostro Comune.

E' un gruppo di persone che nasce quale espressione di questo paese; persone che, fortemente radicate sul territorio e nel tessuto sociale di Monfumo, sono felici di poter mettere a disposizione tempo ed energie per attuare un programma serio, concretamente realizzabile e incentrato sulle necessità ed aspettative dei cittadini.

Monfumo è una piccola perla, incastonata tra i colli Asolani e la pedemontana del Grappa; sarà nostra cura proporre un modello di sviluppo che lo valorizzi senza stravolgerne il tessuto sociale, le tradizioni e l'inestimabile valore paesaggistico.

Sarà un giusto equilibrio tra passato, presente e futuro.

Come è sempre stato nello stile di chi in questi anni ha aderito alla lista civica "Per Monfumo", e ben consapevoli delle limitazioni imposte alla finanza pubblica locale a fronte della pesante crisi che ha investito tutto il mondo, il nostro sarà un programma sobrio e calibrato sulle effettive possibilità economiche del comune.

Lavoreremo per creare le condizioni affinché i cittadini di Monfumo e soprattutto i giovani si sentano coinvolti nelle scelte e si occupino attivamente del proprio comune, nella convinzione che solo una comunità fortemente coesa e motivata sia in grado di creare un futuro migliore per tutti.

LAVORI PUBBLICI

Oltre al completamento delle opere pubbliche già finanziate e in corso di realizzazione, ci proponiamo di realizzare nei prossimi cinque anni il seguente programma di interventi:

- asfaltatura e consolidamento sede stradale via Pra grande;
- asfaltatura via Caenere;
- prolungamento ed ultimazione marciapiede via chiesa Monfumo dal nuovo plesso scolastico fino a via Campiel;

studio fattibilità allargamento strada chiesa Castelli;

marciapiede dalla nuova lottizzazione la valle fino a via Vittorio Emanuele;

costruzione di nuovi loculi nel cimitero di Castelli;

installazione di nuovi punti luce fotovoltaici in punti pericolosi per la viabilità o in corrispondenza dei nuclei abitati più significativi;

individueremo aree pubbliche da attrezzare a piccolo parco giochi e a luogo di svago e socializzazione;
sarà realizzato presso la sorgente dell'acquedotto di smessa in località "Piumaella" un punto di consegna di acqua da adibire ad usi agricoli e prelevabile a mezzo di cisterne previo autorizzazione appositamente disciplinato dal comune.
SERVIZI
analisi e studio di fattibilità copertura ADSL di tutto il comune;
potenziamento e aggiornamento del nuovo sito internet comunale.
TURISMO
E' nostra intenzione finanziare un progetto di promozione e valorizzazione del territorio comunale attraverso interventi di recupero o di realizzazione di sentieri costituenti itinerari escursionistici da percorrere a piedi.
Il nostro progetto è quello di fornire, a tutti coloro che decidono di venire a scoprire i tratti più suggestivi delle nostre prestigiose colline, diverse possibilità di scelta; dalle aree attrezzate per i momenti di sosta, ai sentieri natura da percorrere a piedi o percorsi vita per chi vuole muoversi tra la natura.
Nell'ottica di sviluppare una forma di turismo in grado di valorizzare le produzioni locali (progetto mele antiche di Monfumo, olivicoltura, vini) e le attività connesse alla ristorazione (agriturismi, ristoranti, osterie) cercheremo di mettere in rete e coinvolgere nel progetto Percorsi le realtà agricole e commerciali presenti nel territorio.
Nell'intento di valorizzare il sito della vecchia miniera di lignite valuteremo l'ipotesi di avviare un progetto di piccola archeologia industriale in connessione con il percorso naturalistico già esistente e con i progetti già finanziati dalla Regione per i percorsi lungo il torrente Muson attualmente previsti fino a Pagnano d'Asolo e che da lì potrebbero essere prolungati fino alle sorgenti situate a nord della miniera.

PATRIMONIO
-Villa Scotti e pertinenze:
a seguito autorizzazione alla vendita pervenuta dal Ministero per i beni culturali, andrà valutata l'eventuale ipotesi di vendita del bene posto che il comune non dispone di risorse finanziarie sufficienti per la ristrutturazione e manutenzione dell'immobile.
Non escludiamo tuttavia l'ipotesi che la Villa resti al patrimonio comunale qualora l'intervento di possibili finanziamenti pubblici ne consenta l'inserimento nel progetto della cooperativa agricola sociale già avviato per la restante parte del compendio.
-Case Bisa e pertinenze
: attualmente affittate con contratto di affittanza agricola scadente nel 2015.
-Case Menegon e nuovo Centro di lavoro guidato Cooperative Sociali
"L'Incontro", "Azienda Agricola Sociale Ca'Corniani" e ULSS 8:
porteremo a termine e seguiremo l'operazione che prevede

il recupero immobiliare dei fabbricati denominati "Case Menegon"
la realizzazione di una nuova struttura da adibire a laboratorio, il recupero fondiario dei terreni a scopi agricoli e la realizzazione di una nuova stalla. Sarà sviluppato un progetto sociale innovativo
volto a recuperare e reinserire nella società e nel mondo del lavoro persone con disabilità mentale residenti nella Pedemontana del Grappa e Comuni limitrofi.
L'intero progetto finanziato con fondi provenienti dall'ULSS 8, dalla Regione del Veneto, da finanziamenti statali e dalla Cooperativa
"L 'Incontro", sarà gestito, in concessione per 20 anni dalla cooperativa "Azienda Agricola Sociale Ca'Corniani" e tutto il compendio di terreni e fabbricati resterà di proprietà del Comune di Monfumo.
Si tratta di un programma ambizioso nel quale recupero di aree agricole degradate e di immobili di proprietà pubblica si coniugano ad un progetto ad alta valenza sociale nel quale pubblico e privato sociale collaborano in sinergia.
-Ex scuole elementari La Valle: I locali sono in buono stato di conservazione e sono attualmente in uso gratuito all'associazione Alcolisti anonimi. Intendiamo mantenere invariato l'attuale utilizzo.
-Ex scuole elementari Castelli:
L'immobile per come è stato concepito non consente interventi strutturali e architettonici tali da poterne valorizzare
adeguatamente l'uso previsto, sia come residenziale che ad uso attività sociali e associative. E' pertanto nostra intenzione procedere alla demolizione e ricostruzione dell'intera struttura per ricavare due alloggi residenziali da locare e locali da destinare a usi pubblici.
Valuteremo anche l'eventuale acquisto di appezzamenti di terreni limitrofi per la realizzazione di parcheggi e di un piccolo impianto sportivo.
Allo stato attuale l'amministrazione ha stanziato l'importo di € 250.000,00 di cui € 100.000,00 costituiti da fondi propri e € 150.000,00 costituiti da finanziamenti regionali.

ASSOCIAZIONI E CULTURA
Biblioteca: continueremo a sostenere e a promuovere l'attività fin qui svolta dai volontari che hanno ottimamente gestito la biblioteca comunale in questi anni.
Associazioni
: oltre al sostegno che non mancherà e al
rinnovo delle convenzioni in corsoci proponiamo di fornire a tutte le associazioni una sede adeguata e necessaria per lo svolgimento delle proprie attività. La proposta che formuliamo e che porteremo avanti, se saremo riconfermati all'amministrazione di Monfumo, è la seguente:

-perfezionamento dell'accordo già richiesto alla Parrocchia di Monfumo per l'utilizzo di parte della ex scuola materna da destinare a sede delle associazioni Polisportiva, Avis e Pro-loco.
-Concessione in uso di porzione del nuovo fabbricato in previsione presso le ex scuole elementari di Castelli al Radio Club La Torre.
-Concessione in uso esclusivo all'associazione pensionati di Monfumo della nuova sala di proprietà comunale presso il nuovo complesso residenziale di La Valle.

SPAZIO GIOVANI

Avvieremo un confronto costruttivo con i giovani del paese con l'intenzione di ricavare uno spazio esclusivo da dar loro in gestione in base alle loro esigenze;
uno spazio non solo fisico ma anche da riempire con contenuti
per dar voce alle loro idee e aspirazioni.

TERRITORIO,URBANISTICA E PAESAGGIO

Buona parte degli adempimenti e delle indagini previste dalla nuova disciplina urbanistica regionale sono già state ultimate dai tecnici incaricati per la redazione del piano di assetto urbanistico di Monfumo. L'ultimazione dei lavori, eseguiti in concertazione con Regione e Provincia, sarà tra le priorità della nuova amministrazione.
Cercheremo, compatibilmente con i vincoli imposti da norme statali, regionali e provinciali di soddisfare le necessità dei cittadini di Monfumo avendo sempre comunque l'obiettivo di coniugare esigenze di sviluppo a sostenibilità degli interventi.
A seguito dell'adozione del regolamento di polizia rurale proseguiremo nell'azione di sensibilizzazione dei cittadini affinché provvedano a mantenere il giusto decoro delle aree incolte e abbandonate, soprattutto di quelle adiacenti alla pubblica viabilità.

AGRICOLTURA

Ci adopereremo perché le realtà agricole produttive già operanti nel nostro territorio possano, attraverso accordi gestiti anche in collaborazione con l'amministrazione, trarre beneficio dall'avvio dell'azienda agricola sociale "Ca' Corniani". L'azienda Ca' Corniani infatti, nasce dall'esperienza maturata presso altre realtà agricole di medie e grosse dimensioni e dispone di sufficienti conoscenze sia nel settore della produzione agricola che nel settore della distribuzione e commercializzazione dei prodotti e potrebbe essere così un'opportunità di sviluppo per tutto il settore agricolo del paese.

ATTIVITÁ PRODUTTIVE E COMMERCIO

Valuteremo con le associazioni di categoria forme che possano incentivare il ritorno a Monfumo di piccole attività commerciali come negozi di alimentari e mercerie, edicola, macelleria,
eventualmente anche stanziando dei fondi da destinare alla parziale copertura dei costi di avviamento di dette attività.
Ci impegneremo per facilitare la permanenza in loco delle attività produttive esistenti ponendo attenzione alle loro esigenze e alle loro richieste.

SOCIALE E SERVIZI ALLA PERSONA

Metteremo massima attenzione alla qualità di vita di tutti dai più piccoli, ai giovani, agli anziani e alle persone in difficoltà.
Nell'ottica di potenziare e migliorare il servizio di assistenza sociale e domiciliare daremo stabilità al personale attualmente impiegato mantenendo in essere la convenzione con l'amministrazione di Asolo e la convenzione con l'associazione pensionati di Monfumo per la gestione effettuata da volontari del servizio di trasporto
dedicato alle persone che non dispongono di mezzi propri o vivono da sole.
Finanzieremo un fondo annuale impegnando parte degli eventuali avanzi di amministrazione da dedicare completamente a scopi sociali quali l'aiuto a per sone o famiglie indigenti, il finanziamento di borse di studio o per l'acquisto di testi scolastici, eventuali contributi sui costi di trasporto scolastico. Di anno in anno stabiliremo con apposito regolamento l'assegnazione dei fondi stanziati.

SCUOLA E TRASPORTI SCOLASTICI

Conclusi i lavori strutturali e di servizio all'intero plesso scolastico che comprende scuole elementare e scuola dell'infanzia, ci impegneremo a garantire collaborazione e sostegno finanziario alle attuali gestioni, nell'ottica di preservare gli ottimi standard qualitativi finora ottenuti.
Continueremo inoltre a garantire la copertura di parte dei costi di trasporto scolastico interno e dell'intero costo del trasporto riservato alla materna.
Per quanto riguarda gli studenti frequentanti le scuole superiori, la fusione in corso tra le due società di trasporto pubblico ACTM e La Marca in un'unica società ci consentirà di avere un unico interlocutore presso il quale indirizzare e supportare richieste
tali da garantire un'adeguata copertura di trasporti verso
tutte le sedi scolastiche extra comunali, proseguendo così un lavoro già iniziato negli ultimi anni e che ci ha permesso di conseguire, per il momento, una coincidenza al servizio delle sedi scolastiche di Castelfranco Veneto.
Al vostro servizio confidiamo nel vostro consenso per dimostrare l'enorme passione che ci spinge ad impegnarci per la comunità di Monfumo.

10. LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 1

SEZIONE OPERATIVA

Parte nr. 2

11. GLI INVESTIMENTI

ELENCO ANNUALE DELLE OPERE PUBBLICHE DA REALIZZARENEL PERIODO 2017 / 2019

Codice int. Amm.ne (1)	CODICE UNICO INTERVENTO CUI(2)	Codice CUP	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Codice CPV	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		IMPORTO ANNUALITA' 2017	IMPORTO TOTALE INTERVENTO	FINALITA' (3)	Conformità	Verifica vincoli ambientali	Priorità (4)	STATO PROGETTAZIONE Approvata (5)	Stima tempi di esecuzione	
					Cognome	Nome								TRIM. / ANNO Inizio lavori	TRIM. / ANNO Fine lavori
						TOTALE	0,00	0,00							

										Urb. (S/N)	Amb.(S/N)				

Legenda

(1) Eventuale codice identificativo dell'intervento attribuito dall'Amministrazione (può essere vuoto).
(2) La codifica dell'intervento CUI (C.F. + ANNO + n. progressivo) verrà composta e confermata, al momento della pubblicazione, dal sistema informativo di gestione
(3) Indicare le finalità utilizzando la Tabella 5.
(4) Vedi art. 128 comma 3 del d.lgs. e s.m.i. secondo le priorità indicate dall'Amministrazione con una scala espressa in tre livelli (1= massima priorità; 3= minima priorità).
(5) Indicare la fase della progettazione approvata dell'opera come da Tabella 4.

12. LA SPESA PER LE RISORSE UMANE

L'amministrazione deve continuare nonostante le difficoltà e le limitazioni sui parametri di spesa del personale,a porsi come obiettivo la valorizzazione e lo sviluppo professionale dei propri dipendenti,continuando a promuovere corsi e momenti formativi per adeguare le competenze alle continue modifiche normative ed agli obiettivi dell'amministrazione.
Sono state avviate e concluse due riorganizzazioni con l'obiettivo di trovare un assetto organizzativo adeguato anche all'evoluzione dell'ente nel contesto dell'unione pedemontana, e per adeguarsi alle mutate condizioni di vincoli di bilancio nella gestione del personale.
Ritengo importante evidenziare il contributo e le disponibilità aggiuntive dei dipendenti in servizio nell'adeguarsi alle mutate esigenze e alla disponibilità riscontrata nel sopperire alle assenze.
Ritengo che vi siano ancora degli ulteriori margini di miglioramento da ricercare con ulteriori sinergie, e future gestioni di funzioni in unione, sempre nell'ottica di valorizzare le professionalità esistenti nei singoli comuni ,ma di trovare assetti che portino una migliore gestione ed un risparmio dell'ente.
La nuova amministrazione dovrà giustamente verificare le condizioni per attuare eventuali assetti organizzativi più congrui agli obiettivi di mandato.

Le previsioni iscritte in bilancio sono compatibili con la programmazione del fabbisogno di personale, come da tabella sottostante.

Previsioni	2016	2017	2018	2019
Spese per il personale dipendente	220.475,00	213.760,00	213.760,00	213.760,00
I.R.A.P.	14.620,00	14.620,00	14.620,00	14.620,00
Spese per il personale in comando	0,00	0,00	0,00	0,00
Incarichi professionali art.110 comma 1-2 TUEL	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese per il personale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE GLOBALE SPESE PERSONALE	235.095,00	228.380,00	228.380,00	228.380,00

Descrizione deduzione	Previsioni 2016	Previsioni 2017	Previsioni 2018	Previsioni 2019
	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEDUZIONI SPESE PERSONALE	0,00	0,00	0,00	0,00

TOTALE NETTO SPESE PERSONALE	235.095,00	228.380,00	228.380,00	228.380,00

Limiti di spesa per il personale imposti dalla legge

Limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione

SPESE PER INCARICHI DI COLLABORAZIONE

Capitolo	Codice di bilancio	Descrizione	Previsione spesa
0 0			0,00

13. LE VARIAZIONI DEL PATRIMONIO

PIANO DI ALIENAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE PER IL TRIENNIO 20..-20..-20..

VALUTAZIONI FINALI DELLA PROGRAMMAZIONE

Questa Amministrazione Comunale è in grado di finanziare i propri investimenti, necessari per le esigenze di questa Comunità, solamente con fondi propri e/o eventuali contributi regionali o statali, si riscontra tuttavia che i vincoli del patto di stabilità interno ralenteranno gli investimenti programmati. Per la spesa corrente è determinante contenere i costi e mantenere le convenzioni attuali, nonchè procedere al convenzionamento anche di tutte le altre funzioni come previsto dalla normativa vigente. Sarà determinante il costante controllo del gettito IMU con continue verifiche sulle dichiarazioni e versamenti,

Monfumo, lì ../../....

Il Responsabile
del Servizio Finanziario

FERRARI dr. Luciano

Il Rappresentante Legale

FERRARI dr. Luciano